

ARPA PUGLIA

Cod. Titolario 2.2.3

Cod. Prestazione: PAUR_002_C.M.

Tipo documento: PARERE

Comunicazione interna

Al Funzionario Istruttore del Servizio Territoriale
Ing. Riccardo Iennarelli

e p.c. T.I.F. UOS Agenti Fisici

Dirigente UOS Agenti Fisici
Interdipartimentale TA-BR-LE

Dirigente della UOC Servizio Territoriale

Direttore del Dipartimento

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006, L.R. n.26/2022. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, relativo alla variante al progetto autorizzato con D.D. n. 412 del 06/04/2020 finalizzata all'incremento della potenzialità con la eliminazione di alcuni codici CER e l'introduzione di nuovi, da 27.000 tons/y a 36.000 tons/y di rifiuti e 20.000 tons/y di sottoprodotti agricoli, con una nuova linea anaerobica, sezione di trattamento del biogas e punto di connessione alla rete SNAM in località "Le Bruciate", Strada prov. Galatina - Galatone Km 5, Galatina. Proponente SALENTO GREEN SRL (P.IVA 05158060755). Convocazione Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14-ter della L.241/1990, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7, del D.Lgs. n.152/2006. RINVIO. - Contributo Istruttorio Agenti Fisici.

Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 16723 del 26/03/2026, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 19811 del 26/03/2026.

Con la nota identificata in epigrafe, la Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – ha comunicato in merito al procedimento in oggetto l'indizione di una Conferenza dei Servizi (CDS) per il giorno 06/05/2026, rendendo disponibile sul proprio sito web al link¹ le integrazioni richieste al proponente in sede di CDS del 22/07/2025. Al fine di fornire il contributo istruttorio per le tematiche ambientali Agenti Fisici, richiesto dal Servizio Territoriale del DAPLE, si farà riferimento al precedente parere AFLE prot. n. 12373 del 28/02/2025, inserito agli atti della suddetta CDS del 22/07/2025. Nello specifico la documentazione presentata ed esaminata è stata la seguente:

1/3

A	lettera di trasmissione.pdf.p7m
B	Relazione_impatto_atmosferico_SalentoGreen_2026.pdf.p7m
C	STUDIO IDROGEOLOGICO DI DETTAGLIO.pdf(1).p7m
D	TAV 0 RELAZIONE GENERALE agg febb 2026.pdf.p7m
E	TAV 0 RISC agg febb 2026.pdf.p7m
F	TAV 0 SIA agg febb 2026.pdf.p7m
G	Tav.1 Stralci Planimetria Generale Sup. e Vol..pdf.p7m
H	Tav.2 Stato autorizzato.pdf.p7m
I	Tav.3 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m
L	Tav.4 Planimetria generale di progetto antincendio.pdf.p7m
M	Tav.5 Prospetti.pdf.p7m
N	Tav.6 Sezioni.pdf.p7m
O	Tav.7 Biofiltro.pdf.p7m
P	Tav.8 Blocco Uffici e servizi.pdf.p7m
Q	Tav.9 Particolari costruttivi, locali tecnologici,pavimentazioni,recinzioni.pdf.p7m
R	Tav.10 Particolari costruttivi trattamento acque bianche e nere.pdf.p7m
S	Tav.11 Particolari costruttivi copertura biofiltro e camino a terra.pdf.p7m
T	Tav.12 Planimetria generale - Scavi e Riporti.pdf.p7m
U	Tav.13 Simulazioni.pdf.p7m
V	Tav.14 Documentazione fotografica.pdf.p7m
Z	TAV_0_PMA_agg_23_febb_2026.pdf.p7m
W	VERIFICA STABILITA' FRONTI DI SCAVO.pdf(1).p7m

¹<https://www.provincia.le.it/paur> SALENTO GREEN

SEZIONE1 – Rumore e Vibrazioni

Per ciò che attiene tali componenti ambientali, nel precedente parere prot. n.12373/2025 erano state evidenziate le seguenti criticità nella documentazione presentata:

1. la valutazione previsionale di impatto acustico dovrà essere aggiornata riportando l'elenco dettagliato delle sorgenti sonore specifiche di rumore, come enunciate nella relazione tecnica e nello studio di impatto ambientale, oggetto delle simulazioni con i relativi dati tecnici acustici;
2. si dovrà presentare una valutazione di impatto acustico anche in fase di cantiere, tenendo presente dei mezzi di cantiere utilizzati, che dovranno essere certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica di cui al D.Lgs. 262/2002² in attuazione della Direttiva 2000/14/CE;
3. il piano di monitoraggio dovrà essere aggiornato, individuando ed identificando i punti di monitoraggio sulla base delle stime previsionali; inoltre, si dovranno riportare i parametri acustici da misurare e le modalità di campionamento del rumore secondo le modalità del D.M. 16/03/1998 e con cadenza annuale.

Dall'esame della documentazione presentata, si evince che non è stato fornito nessun riscontro a quanto richiesto.

SEZIONE 3 – Radiazioni Ionizzanti

In relazione a tale tematica, è stato chiesto di presentare un'ideale procedura in conformità con quanto stabilito dall'art. 72 del D.Lgs. n. 101/2020³ e s.m.i. e alla D.G.R. n.1096/2012⁴, che prevede una serie di provvedimenti anche strutturali, che devono essere pianificati dal datore di lavoro in accordo con un Esperto di Radioprotezione di 2° o 3°, contenete i seguenti elementi documentali:

1. nomina incarico e accettazione di un Esperto di Radioprotezione di almeno 2°;
2. definizione di uno specifico programma operativo per la gestione degli eventi radiologici, secondo le indicazioni dell'EdR e le procedure stabilite dalla DGR. 1096/2012 e dall'art. 72 D.Lgs. n. 101/2020 e s.m.i. e le norme di buona tecnica contenute nella "Norma UNI 10897:2001"⁵. Si dovranno quindi fornire preventivamente le seguenti informazioni:
 - a) il luogo di rilevazione previsto su idonea planimetria;
 - b) il tipo di strumentazione da adoperare per i controlli;
 - c) le aree di sosta per gli automezzi risultati positivi al controllo, le aree per lo spargimento e/o confinamento del carico di rifiuti finalizzato all'individuazione del materiale radioattivo ed il box per la messa in sicurezza del materiale radioattivo rinvenuto, in attesa dell'esaurimento dei tempi di dimezzamento o di conferimento a ditte autorizzate, individuate su idonea planimetria;
 - d) le modalità di attestazione e registrazione dei controlli effettuati;
 - e) le norme di protezione e sicurezza da attuare in caso di ritrovamento di materiale contaminato;
3. nel Piano di Monitoraggio e Controllo, si dovranno prevedere tra gli obiettivi generali, dei report annuali sul numero di controlli eseguiti con il portale radiometrico, e di quelli risultati positivi devono essere indicati tutti i dati di registrazione dei carichi esaminati, secondo le modalità di registrazione stabilite dall'Esperto di Radioprotezione.

2/3

² DECRETO LEGISLATIVO 4 settembre 2002, n. 262 - Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.

³ DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101. - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.

⁴ Delibera n. 1096 del 5 giugno 2012 - Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU.

⁵ UNI 10897:2001 "Carichi di rottami metallici – rilevazione di radionuclidi con misure X e gamma".

Dall'esito dell'istruttoria sui documenti presentati, si prende atto che il proponente ha dichiarato di aver ottemperato a quanto richiesto, rimandando alla relazione redatta dal Dr. Claudio Cazzato, il cui elaborato non risulta però presente tra quelli rintracciabili dal sito della Provincia e su elencati.

Pertanto, dall'esame della documentazione presentata si evince che non è stato fornito nessun riscontro a quanto richiesto.

Tutto quanto sopra rappresentato, considerato che il proponente non ha riscontrato alle osservazioni sopra evidenziate, per le componenti ambientali trattate, in attesa delle integrazioni richieste, non è possibile allo stato attuale esprimere un giudizio di conformità del progetto alla normativa di riferimento.

Fatte salve le eventuali valutazioni dell'Autorità Competente, si trasmette per il seguito del procedimento in oggetto.

Il Funzionario Incaricato
Dr. Antonio S. Renna
(N°6784 Iscrizione ENTECA)